

Le attività di screening nell'Azienda di Piacenza

Sul territorio provinciale i programmi di screening previsti dalla pianificazione regionale e nazionale sono:

1. screening per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore del colon retto
2. screening per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero
3. screening per la diagnosi precoce del tumore della mammella

L'obiettivo è assicurare la possibilità alla popolazione residente e domiciliata di partecipare ai programmi di prevenzione oncologica, facilitandone un'adesione consapevole.

I programmi di screening sono interventi sanitari di **prevenzione secondaria** il cui obiettivo è la riduzione della mortalità per cancro e, in alcuni casi, dell'incidenza attraverso la diagnosi precoce della malattia o il riscontro di lesioni precancerose che potrebbero evolvere in cancro.

Svariati studi clinici hanno dimostrato l'efficacia dei programmi di screening oncologici; per questo motivo, la loro realizzazione sul territorio nazionale è una priorità del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.

Uno screening oncologico deve garantire a tutta la **popolazione asintomatica in fascia di età considerata a rischio**, e nella quale un intervento di prevenzione può sortire maggiori possibilità di diagnosi precoce e cure efficaci, l'offerta **attiva e gratuita** di un test di screening e degli eventuali approfondimenti di secondo livello, a fronte di un esame di primo livello dubbio o positivo.

Gli screening devono garantire nel contempo equità nell'accesso e nei percorsi, tempestività delle risposte e qualità dell'intero intervento.

Screening dei tumori del colon-retto

Responsabile

Dr. Giovanni Aragona

Contatti:

E-mail:

screening.colon@ausl.pc.it

Telefono:

0523-302592 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 10.00

Cosa è il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci?

È un test biochimico che verifica la presenza anche di piccolissime quantità di sangue nelle feci non visibili ad occhio nudo.

Come si esegue il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci?

La ricerca del sangue occulto nelle feci è un test molto semplice che viene eseguito a casa propria, tramite un unico prelievo di feci. Non è richiesta una dieta particolare.

Il materiale necessario (kit) per l'esecuzione del test può essere ritirato presso la sede indicata nella lettera di invito. Le istruzioni per la raccolta del campione sono allegate alla lettera d'invito. Occorre prelevare un piccolo campione di feci con il bastoncino presente nel kit e reinserirlo nella provetta, da consegnare presso il centro di raccolta e negli orari indicati nella lettera d'invito possibilmente entro 24 ore dall'esecuzione del test e comunque entro 2 giorni; nel frattempo deve essere conservato in frigorifero (non nel congelatore).

L'esame di screening è gratuito, non è necessaria l'impegnativa del medico di medicina generale, ma è sufficiente portare la lettera di invito.

Dove si può ritirare il kit per effettuare il test?

In qualsiasi farmacia di Piacenza o presso la sede specificata nella lettera di invito (farmacie del comune di residenza o domicilio), dove la provetta verrà registrata con il nominativo dell'utente.

Dove riconsegnare il campione

La riconsegna dei campioni è programmata nelle sedi dei Comuni interessati e specificate nelle lettere di invito per il solo periodo indicato. Nelle sedi indicate sono presenti dei contenitori all'interno dei quali l'utente può mettere il proprio campione.

E' invece sempre possibile la consegna presso il Laboratorio Analisi ospedale di Piacenza - Via Taverna, 49

da **lunedì a sabato dalle 7.30 alle 13.30**

Il campione deve essere riconsegnato insieme al questionario allegato alla stessa lettera.

Come avviene l'invito?

Gli esami di screening vengono programmati direttamente dagli operatori del Centro Screening Oncologici di Piacenza. Ogni residente nella provincia di Piacenza, di età compresa **tra i 50 e i 69 anni**, riceverà di norma **ogni due anni una lettera d'invito personalizzata** contenente tutte le informazioni utili per effettuare gratuitamente l'esame. Nel caso in cui si siano eseguiti nei due anni precedenti l'invito degli esami di colonscopia o di clisma opaco a doppio contrasto, oppure sia stata fatta diagnosi di tumore maligno all'intestino, **prima di eseguire il test** è necessario contattare il numero 0523-302592 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 10.00 o scrivere una email al seguente indirizzo: screening.colon@ausl.pc.it.

Quali sono le modalità di risposta del risultato del test?

La risposta viene comunicata sempre all'interessato.

Se il risultato dell'esame è **negativo** (assenza di sangue nelle feci) viene inviata una lettera a domicilio.

Se il risultato è **positivo** (presenza di sangue occulto nelle feci) l'utente interessato viene contattato direttamente dal personale del Centro Screening per eseguire ulteriori accertamenti diagnostici (colonscopia).

Ogni quanto va ripetuto l'esame?

Ogni utente è invitato a ripetere il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci **ogni 2 anni** nell'età compresa tra i 50 e i 69 anni.

In ogni caso se, nell'intervallo fra due test, si dovessero verificare sanguinamenti o forti dolori è bene rivolgersi direttamente al proprio medico di medicina generale.

Quali sono i limiti del test per la ricerca del sangue occulto nelle feci?

Individuare piccole perdite di sangue consente di diagnosticare polipi o tumori in fase molto precoce.

Non tutti i polipi o i tumori in fase iniziale si manifestano con sanguinamento e dunque l'assenza di sangue al momento del test non fornisce una sicurezza assoluta sull'assenza di polipi o di lesioni tumorali.

Inoltre il sanguinamento può essere intermittente e quindi non rilevabile con certezza al momento del test.

Per questi motivi è molto importante ripetere il test di screening ogni due anni, così come prevede il programma.

Infine è bene ricordare che un test positivo non significa presenza di tumore maligno.

Infatti anche polipi benigni, emorroidi o diverticoli possono comportare una positività del test per la ricerca del sangue occulto fecale.

Documenti

- Istruzioni Test Sangue occulto Fecale (FOBT)
- [Opuscolo informativo](#)

Potrebbe interessarti anche

- [Materiali Campagna informativa regionale](#)
- [Il programma Regionale di Screening](#)

Screening dei tumori del collo dell'utero

Cos'è il tumore del collo dell'utero?

È un tumore che possiamo prevenire e che è causato da alcuni tipi di Papillomavirus umano (HPV).

Come posso fare la prevenzione del tumore del collo dell'utero?

Può partecipare allo screening, che è un programma di prevenzione dei tumori gratuito rivolto alle donne dai 25 ai 64 anni.

Se ha meno di 30 anni l'esame di screening è il Pap test ogni 3 anni. Se ha più di 30 anni l'esame di screening è il test per la ricerca dell'HPV ogni 5 anni.

Che cos'è il Papillomavirus umano (HPV)?

L'HPV è un virus che provoca un'infezione molto comune nella popolazione, ma nella maggior parte delle donne scompare spontaneamente dopo uno o due anni. In alcuni casi l'infezione persiste e può provocare delle lesioni, che, se non curate, potrebbero lentamente diventare un tumore

Come si fanno questi esami?

Sia per il Pap test che per il test HPV l'ostetrica preleva una piccola quantità di materiale dal collo dell'utero. Il prelievo è semplice, non doloroso e richiede pochi minuti.

Perché dovrei fare questi esami anche se sto bene?

Perché questo tumore e le lesioni che lo precedono non sempre danno disturbi. I test di screening consentono di prevenire il tumore del collo dell'utero o di individuarlo in fase iniziale.

Dove effettuare il Pap test e il test HPV?

È possibile effettuare gratuitamente il test previsto dal programma di screening presso i Consultori familiari dell'AUSL di Piacenza (www.ausl.pc.it/areariservata/consultori_familiari/), dislocati su tutto il territorio provinciale.

Come avviene l'invito?

L'invito ad eseguire il pap test o il test HPV avviene attraverso l'invio di una **lettera personalizzata a casa** delle donne residenti/domiciliate in provincia di Piacenza.

Sulla lettera sono indicati **il giorno, la sede e l'ora in cui effettuare l'esame**. È inoltre indicato un numero telefonico utilizzabile per un eventuale cambio di appuntamento. Il numero telefonico è utilizzabile anche per segnalare se il pap test o il test HPV è già stato effettuato privatamente o per ottenere ulteriori informazioni.

Qualora il pap test o il test HPV non venga eseguito alla data proposta e non si siano ricevute segnalazioni particolari dalla persona interessata, è previsto l'invio di una lettera di sollecito per offrire un nuovo appuntamento.

Sede e telefono per informazioni e appuntamenti

Centro Screening Azienda Usl di Piacenza – sede centrale
Piazzale Milano n. 6
Responsabile dr.ssa Maria Cristina Molinaroli

Altre sedi:

SEDI	TELEFONO	INDIRIZZO
Consultorio di PODENZANO	0523 404068	Via Dante, 20 - Casa della Salute
Consultorio ginecologico di PIACENZA	0523 317996	P.le Milano, 6 (Monumento Pontieri)
Consultorio di CARPANETO P.NO	0523 404033	Piazzale Giuseppe Rossi, 1 - Casa della Salute
Consultorio di LUGAGNANO	0523 404009	Servizi territoriali sanitari e socio-sanitari (c/o Municipio)
Consultorio di MONTICELLI	0523 815917	Casa della Salute (ex Ospedale)
Consultorio di CASTEL S. GIOVANNI	0523 880335	Viale Il Giugno - Ospedale di Castel S. Giovanni
Consultorio di BORGONOVO	0523 880252	Via Seminò, 20 - Casa della Salute (2° piano)
Consultorio di CORTEMAGGIORE	0523 832839	Via Libertà, 6 - Casa della Salute
Consultorio di BOBBIO	0523 962274	Via Garibaldi, 1
SALUTE DONNA di FIOREZZUOLA	0523 989719	Via Roma, 35 - Nuovo Ospedale (1° piano)
Consultorio di di SAN NICOLO - ROTTOFRENO	0523 880376	Via Alicata, 30 - Casa della Salute
Consultorio di BETTOLA	0523 404414	Via De Amicis, 1/A - Casa della Salute

Per eventuali appuntamenti contattare il Call Center al numero 051.4206227 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30

Cosa succede dopo aver fatto il test di screening?

Se il test di screening è normale o non prevede approfondimenti immediati, riceverà a casa la risposta e sarà invitata a ripetere il test con la cadenza prevista. Se il test di screening è anormale e richiede ulteriori approfondimenti, sarà contattata direttamente per un appuntamento.

Quanto devo pagare?

I test di screening e tutto il percorso di diagnosi e cura sono gratuiti.

Se faccio lo screening posso stare tranquilla?

Lo screening, se fatto regolarmente e seguendo le indicazioni del programma, è il mezzo più efficace per prevenire il tumore del collo dell'utero. Tuttavia, come ogni esame, i test di screening presentano dei limiti e non possono individuare altre malattie ginecologiche. L'invito ad eseguire questi esami di approfondimento può comprensibilmente fare insorgere preoccupazione, per questo è bene sottolineare che:

- **le ricerche hanno ben chiarito che l'evoluzione delle lesioni a rischio persistenti verso un tumore del collo dell'utero richiede un lungo periodo di tempo,**
- **le alterazioni sono, nella maggioranza dei casi, legate ad infiammazioni virali o a lesioni a rischio che possono risolversi spontaneamente o con cure ambulatoriali adeguate**

Informazioni su Pap test e test HPV

Domande e risposte

- [Che cos'è l'HPV](#)
- [Che cos'è lo screening e perché partecipare](#)

- [Termini poco chiari](#)

Per ulteriori informazioni sull'infezione da Papilloma virus e lo screening con test HPV può consultare "Le 100 domande sull'HPV" sul sito www.osservatorionazionale screening.it o www.gisci.it.

Potrebbe interessarti anche

- [Diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero - sito Regione Emilia-Romagna](#)

Se mi chiamano dopo il pap test https://salute.regione.emilia-romagna.it/screening/tumori-femminili/documentazione/opuscoli-informativi/Regione_ER_Opuscolo_DopoPapTest_web.pdf

Screening mammografico

Come raggiungerci

Indirizzo:

Salute Donna – Radiologia senologica
Piazzale Torino 7 - Piacenza

Responsabile

Dr.ssa Stefania Calza

Altre sedi:

Castel San Giovanni: Ospedale di Castel San Giovanni - V.le 2 Giugno, c/o - Radiologia

Fiorenzuola: Ospedale di Fiorenzuola - Via Roma, 35 - Servizio di Radiologia (Piano Seminterrato)

Contatti

E-mail:

info.screening.mammo@ausl.pc.it

Telefono:

0523/303815 e **051 4206227** (per fissare appuntamento in screening)

Orari di apertura

8.00-19.00 dal lunedì al venerdì e sabato dalle 8.00 -12.00.

Mammografia di screening

La mammografia di screening è un esame radiologico della mammella finalizzato alla prevenzione e alla diagnosi precoce del tumore al seno.

Questo esame è previsto dal programma regionale di diagnosi precoce dei tumori della mammella ed è realizzato da tutte le Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna.

Ogni donna interessata (residenti e domiciliate nel territorio provinciale) viene invitata tramite lettera di invito, per effettuare gratuitamente la mammografia alla Radiologia senologica di Piacenza nel Centro Salute Donna di Piazzale Torino, 7 oppure all'ospedale di Fiorenzuola o all'ospedale di Castel San Giovanni.

ETÀ E FREQUENZA DELLO SCREENING MAMMOGRAFICO:

- ogni anno per la donna **da 45 a 49 anni**
- ogni due anni per la donna **da 50 a 69 anni**
- ogni due anni per la donna **da 70 a 74 anni**

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MAMMOGRAFIA

L'esame viene effettuato nell'ambulatorio radiologico, da tecnici di radiologia. La donna viene invitata ad appoggiare una mammella per volta su un piano e a seguire le istruzioni del personale specializzato. La mammella viene leggermente compressa e vengono eseguite le radiografie sia in senso orizzontale che verticale. L'esame dura circa 10-15

minuti, non doloroso, anche se alcune donne lamentano un certo fastidio legato alla compressione del seno, operazione però indispensabile per ottenere immagini di migliore qualità.

PERCHÉ SOTTOPORSI A QUESTO ESAME?

Perché permette di individuare eventuali lesioni di piccole dimensioni, ancor prima che le si possa sentire al tatto.

LA MAMMOGRAFIA È PERICOLOSA?

La quantità di raggi X utilizzati nella mammografia è molto bassa, grazie anche alle apparecchiature moderne utilizzate e controllate costantemente. Quindi, i rischi ipotetici sono trascurabili e, in ogni caso, di gran lunga inferiori ai vantaggi della prevenzione.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO:

Durante l'esecuzione dell'esame non è prevista la visita medica; la mammografia viene valutata separatamente da due medici radiologi per garantire una maggior accuratezza nella diagnosi. Questa doppia valutazione può allungare i tempi di risposta.

- Il risultato della mammografia, se negativo, viene comunicato tramite lettera al massimo entro un mese dall'esame.

-Nel caso di esame dubbio e di risultato positivo, l'interessata viene richiamata telefonicamente per concordare gli ulteriori accertamenti diagnostici da effettuare. Gli accertamenti e le cure necessarie sono anch'essi gratuiti.

Per ulteriori informazioni sui percorsi di accesso alla mammografia al di fuori del programma di screening, telefonare al numero verde gratuito del servizio sanitario regionale 800 033 033 attivo dalle 8.30 alle 18,00 nei giorni feriali e dalle 8.30 alle 13.00 il sabato. La telefonata è gratuita sia da telefono fisso che da cellulare.

QUALI SONO I LIMITI DELLA MAMMOGRAFIA?

La mammografia, come tutte le tecniche diagnostiche, ha limiti legati alla metodica stessa, per difficoltà di interpretazione delle caratteristiche del tessuto della mammella o perché la

lesione è talmente piccola da non essere riconoscibile dal mammografo. Grazie al costante monitoraggio della qualità tecnica e della lettura, quando è presente un tumore, anche molto piccolo, nell'80% circa dei casi viene rilevato. È raro (circa 1 donna ogni 1.500 che fanno la mammografia), ma tuttavia è possibile che, dopo una mammografia dall'esito negativo e prima del controllo successivo, si possa sviluppare un "tumore di intervallo". È dunque molto importante, per ogni donna, prestare attenzione ad eventuali cambiamenti del seno nell'intervallo di tempo tra due esami mammografici e riferirli tempestivamente al proprio medico di fiducia. E' anche possibile ed inevitabile che si scoprano tumori molto piccoli ma a lenta crescita (circa il 10%) che non avrebbero fatto in tempo a mettere a rischio la salute della donna; purtroppo non si hanno tecniche che permettano di discriminare fin dall'inizio quali tumori progrediscono e quali no.

[Termini poco chiari](#)

COSTI

La mammografia eseguita nell'ambito del programma di screening è gratuita, così come gli eventuali accertamenti successivi, in caso di richiamo per esame positivo.

Link utili:

- [Programma regionale per la prevenzione dei tumori femminili](#)
- [Diagnosi precoce dei tumori della mammella - Sito Regione Emilia-Romagna](#)